



Via Montefalco 50 - Arezzo
info@falcoinvestigazioni.it

il Bastione

Periodico di informazione del Quartiere di Porta Santo Spirito



0575.357195 (24h su 24h)
334.3278321 (24h su 24h)



bimestrale - anno XXIV
n. 1 - febbraio 2013

Autorizzazione Tribunale Arezzo n. 2/92 del 25/1/92 - Dir. Resp.: Roberto Parnetti - IL BASTIONE - Tariffa Regime Libero - "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DC/79/2004 - Arezzo
Publicazione a cura del Quartiere di Porta Santo Spirito, via Niccolò Aretino, 4 - 52100 Arezzo
Redazione: Paolo Bertini, Zanobi Bigazzi, Sara Carniani, Roberto Cucciniello, Roberto Del Furia, Daniele Farsetti, Roberto Gomitolini, Ezio Gori, Franco Gori, Andrea Mattesini, Paolo Nocentini, Lorenzo Panagia, Marco Picinotti, Maurizio Sgrevi, Roberto Turchi.
Hanno collaborato: Lorenzo Alberti, Saverio Crestini, Giulia Fucini - Per le foto: Giulio Cirinei, Alessandro Falsetti, Saimon Savini. - Impaginazione: Pictura Studio (Ar) - Stampa: CentroStampa, via Galvani, 79/a, Arezzo

www.portasantospirito.org

UN ANNO DA CAPPOTTO Anche fuori dalla piazza

Ci stiamo avvicinando all'assemblea dei soci, organo sovrano del Quartiere, che si svolgerà venerdì 22 febbraio 2013. Approfitto di questo spazio per invitarvi tutti a ripercorrere questo anno indimenticabile. Tantissime sono le cose fatte e da ricordare, fra di esse quelle più importanti sono senza dubbio le 2 vittorie di giugno e di settembre, per come sono venute e per come sono state programmate. Vittorie che hanno portato il nostro Quartiere a scrivere una pagina di storia importantissima con la conquista di quel tanto desiderato Cappotto che ci mancava dal lontano 1934. Frutto di un progetto partito tre anni fa con la realizzazione delle nostre fantastiche scuderie e con l'arrivo di due straordinari preparatori come Martino Gianni e Emanuele Formelli. Il progetto aveva come obiettivo di arrivare un giorno a correre Giostra, e magari a vincerla, con i ragazzi cresciuti all'interno delle nostre scuderie; e quel giorno, tanto sognato e desiderato, è arrivato ancor prima del previsto, addirittura con la vittoria in entrambe le Giostre. Per questo traguardo raggiunto in tempi così brevi non smetterò mai di ringraziare i nostri ragazzi, la squadra tecnica e naturalmente i miei colleghi consiglieri, per la serietà, l'impegno e la professionalità con la quale hanno sempre lavorato. Tutto ciò è stato anche possibile perché ognuno di noi ha creduto nella bontà del progetto così fortemente da farne la nostra arma vincente. Senza nulla togliere ad Elia e Giannaria, ci dobbiamo sentire tutti artefici e protagonisti di questa straordinaria impresa.

In questo 2012 permettetemi di dire che, oltre ad essere stati fantastici in piazza, abbiamo fatto Cappotto anche sotto il profilo associativo, aggregativo e nell'organizzazione di eventi. Vedi i due Te Deum in cattedrale, il pellegrinaggio all'Eremo di Camaldoli, le due trasferte a Roma, le due cene della vittoria, i due pre-giostra e le due cene propiziatorie, la borsa di studio in memoria di Edo, il Cavallino d'oro, le due serate storiche culturali organizzate nella nostra sede, le uscite nelle principali parrocchie del nostro territorio e tante altre iniziative. Eventi che ci hanno accompagnato per tutto l'anno regalando momenti indimenticabili, a volte suggestivi ed emozionanti, a volte di grande aggregazione e divertenti. Santo Spirito oltre che vincere, ha dimostrato di essere vivo e ricco di iniziative durante tutto l'arco dell'anno. Tutto questo è stato possibile grazie alla partecipazione delle tantissime persone che quotidianamente prestano il loro indispensabile contributo al nostro amato Quartiere. Adesso però dobbiamo guardare avanti e pensare al 2013. È comprensibile che dopo un'annata come questa ci si possa sentire gratificati, ma ora che siamo tornati ai vertici della manifestazione e che abbiamo restituito alla città un Quartiere vincente, vivo e consapevole della propria forza non dobbiamo assolutamente fermarci; e state certi che il mio impegno, quello della squadra tecnica e dei consiglieri sarà come quello dell'anno appena trascorso e faremo il possibile perché il 2013 possa essere ricordato nello stesso modo del meraviglioso 2012.

Il Rettore

A ROMA, CHE EMOZIONE

In un 6 gennaio indimenticabile la Giostra ha fatto visita al Papa in piazza San Pietro

Facciamo un piccolo passo indietro. Dopo la splendida vittoria di giugno ottenuta dai "Ragazzi Terribili", come ben ricorderete, insieme ad un gruppo di quartieristi capitanati per l'occasione dall'Alba e dal nostro Rettore Ezio Gori ci recammo a Roma a depositare un foulard sulla tomba di Papa Giovanni Paolo II in una domenica caldissima di luglio, con una temperatura oltre i trenta gradi. Per noi presenti rimarrà un giorno che passerà alla storia. Ma, come dice il titolo del nostro Bastione a colori di ottobre, "La storia siamo noi". Chi poteva immaginare di ritornare in quegli stessi luoghi a distanza di soli sette mesi con tutt'altra temperatura ed indossando per l'occasione il Cappotto...! Infatti domenica 6 gennaio in occasione della festa dell'Epifania la provincia di Arezzo ha reso visita a Papa Benedetto XVI.

È stata veramente grande l'emozione di sfilare con i nostri costumi partendo da Castel Sant'Angelo e attraversando via della Conciliazione con di fronte la cupola di San Pietro. È stato troppo bello, un ricordo che tutti i figuranti non dimenticheranno mai. Insieme ad Ezio siamo partiti il giorno prima in quanto, essendo io l'addetto ai costumi, c'era da preparare la stanza dove il giorno dopo i figuranti si sarebbero cambiati. Siamo andati giù con tre furgoni noleggiati dal Comune e in un clima da Stato Pontificio (solo lì potevano succedere certe cose...) ci siamo messi a scaricare i vari furgoni ed è stato molto bello vedere consiglieri dei vari quartieri che si trovavano in mano un vespillo "nemico" o quant'altro... lì sì che ci voleva la macchina fotografica! Un ringraziamento va a tutti i figuranti che ci hanno raggiunto il giorno dopo venendo con i pullman organizzati dal Comune e che si sono ritro-



vati poco dopo le quattro del mattino nel piazzale dello stadio dopo aver trascorso una serata come quella del sabato sera... alcuni perciò non hanno dormito. Altro momento molto bello è stato quando i nostri figuranti scendendo per le scale mobili hanno cominciato ad intonare cori ricordando agli altri quartieri che noi siamo quelli del Cappotto... C'erano anche il Gianma ed Elia a Roma, ma questa volta erano vestiti da cavalieri delle nobile casate e precisamente quelle degli Azzi e degli Albergotti. Per una giornata del genere chiaramente siamo stati immortalati in innumerevoli reportage fotografici ed addirittura una tv locale ci ha ripreso fin dalla partenza nel pullman. Dopo aver mangiato tutti insieme nel pomeriggio è stata celebrata una messa

Roberto Turchi



AMO LA CITTÀ E LA GIOSTRA A colloquio con l'arcivescovo Riccardo Fontana

Roma, 6 gennaio 2013: Eccellenza quale sono state le sue impressioni di quel giorno?

"Il ricordo di una bellissima giornata da me trascorsa con Arezzo e soprattutto con i giovani aretini che con i loro costumi medioevali rendevano l'atmosfera veramente particolare; i giovani sono la nostra speranza e spero che sappiano guidarci in futuro con forza e decisione".

Cosa ha provato nel celebrare la S. Messa dall'altare maggiore di S. Pietro? So che tra l'altro ricorreva il 17° anniversario della sua nomina episcopale.

"Sì, è vero, sono stato ordinato vescovo proprio in S. Pietro 17 anni fa. Dovete sapere che ho trascorso molti anni a Roma perciò ci avevo celebra-

to già molte volte, ma il ritornarci e soprattutto in simile occasione fa sempre molto piacere".

A maggio la visita di Papa Benedetto XVI ad Arezzo, a distanza di neanche un anno la città rende la vi-



Monsignor Fontana assieme al sindaco Fanfani e ai 3 "Re Magi" all'interno delle stanze vaticane.

sita al Pontefice, due eventi che per noi aretini rimarranno nella storia ed hanno portato Arezzo alla ribalta sia italiana che mondiale; chi dobbiamo ringraziare per tutto ciò?

"Il Signore. È lui che è riuscito a com-

binare tutto questo e lo voglio ancora ringraziare, soprattutto la visita del Santo Padre di maggio mi riempie di orgoglio se si considera che Arezzo è stata la prima provincia della Toscana ad essere visitata da lui".

Come sono i suoi rapporti con la Giostra e, se ce lo può dire, qual è il Quartiere a cui si sente di appartenere o che comunque le rimane più simpatico?

"I miei rapporti con tutto il mondo della Giostra sono ottimi, mi piace tantissimo l'entusiasmo che ci mettono i giovani; per quanto riguarda la seconda domanda la risposta è semplice: io sono come la Cattedrale che è vista da tutti ma non è di nessuno, proprio perché appartiene a tutta la città".

Roberto Turchi

Il Quartiere di Porta Santo Spirito

il giorno venerdì 22 Febbraio 2013

alle ore 20.30 in prima convocazione,

ed alle ore 21.30

dello stesso giorno in seconda convocazione,

indice

presso la Sede Sociale posta in Via Niccolò Aretino n. 4, l'annuale

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio Direttivo attività del 2012;
2. Rendiconto finanziario anno 2012;
3. Relazione del Collegio Sindacale;
4. Discussione e votazione precedenti punti 1, 2, 3;
5. Determinazione quota sociale per l'anno 2013;
6. Consegna Attestato di Fedeltà.

Si ricorda che, a norma di Statuto, possono partecipare all'Assemblea dei Soci - con diritto di voto - i soci ordinari, onorari e sostenitori che, alla data di svolgimento della stessa siano in regola con il pagamento della quota associativa relativa all'anno 2012.

Si raccomanda la partecipazione di tutti i soci.



BANCA DI ANGHIARI E STIA

Sede: ANGHIARI Filiali: ANGHIARI - AREZZO - CITERNA - MONTERCHI - SAN GIUSTINO - SAN SEPOLCRO
CITTA' DI CASTELLO - CAPRESE MICHELANGELO - STIA - SOCI - SUBBIANO
PIEVE SANTO STEFANO - PIEVE AL TOPPO

Uffici finanziari: CASTELLUCCIO DI CAPOLONA - PRATOVECCHIO - LAMA DI S. GIUSTINO

... un'attiva presenza nell'economia del territorio



NOMI PRESTIGIOSI PER LA MAGISTRATURA

L'organismo appena rinnovato vede la presenza di personalità competenti e di spessore

Nel Consiglio comunale dello scorso 22 gennaio sono stati nominati i nuovi membri della Magistratura della Giostra. È stata una votazione che ha denotato una profonda e massiccia convergenza su un lotto di nominativi di assoluto spessore e con notevoli qualità morali e professionali. Questo consenso così esteso e compatto è un gran bel segnale per il nostro mondo, perché indica la perfetta assonanza che si è creata tra il Consiglio di amministrazione della Giostra e il "parlamento" della città, sotto la diretta ed attenta regia del Sindaco Fanfani. Quello che risulta evidente, è che si è voluto dare una certa continuità operativa all'organo; operazione che non era assolutamente scontata visto che 7 dei 9 membri della vecchia Magistratura risultavano non più eleggibili. Di qui la conferma di un membro e il reintegro degli avvocati Melis e Provenzal, con quest'ultimo che da Cancelliere assurge alla carica di Magistrato. Ma la nomina più importante, non ce ne vogliono gli altri interessati, è sicuramente quella del Sostituto Procuratore Marco Dioni, uomo da sempre vicino alla manifestazione, con tradizioni importanti a livello familiare, poiché il padre è stato a

lungo Cancelliere della Magistratura.

Tra gli altri nominati, ci piace ricordare Assuero Pieraccini, a lungo Rettore del nostro Quartiere e poi eccellente regista della Giostra, e gli avvocati Bonacci, Caroti e Lazzeri con quest'ultimo già giudice sportivo del comitato provinciale della FIGC, uomo abituato a prendere decisioni seguendo i principi delle norme dettate dai regolamenti.

Comunque, leggendo tutto d'un fiato i nomi dei nuovi componenti della Magistratura, risulta evidente la qualità dei personaggi che la compongono, così da far ritenere che siamo in presenza di un organo davvero di spessore che non mancherà al proprio compito. Quello, cioè, di dirimere le controversie che sempre più frequentemente si presentano, in forza di una casistica che si estende a causa del grande lavoro di perfezionamento intrapreso dai giostratori, e di sovrintendere al corretto svolgimento della manifestazione, in linea con i dettami di un regolamento che, a volte, mostra evidente la necessità di essere riveduto se non addirittura riscritto, per rendere la Giostra del Saracino sempre più bella ed avvincente.

Paolo Bertini

Esposti i tabelloni delle giostre di giugno e settembre 2012



UN NUOVO RAPPORTO CAVALLO - CAVALIERE

Fiducia e rispetto, l'approccio innovativo di Maurizio Orlandi che entra a far parte del nostro staff tecnico

In questa intervista vogliamo fare conoscenza con un nuovo personaggio dello staff tecnico del Quartiere, Maurizio Orlandi, che come vedremo sarà una pedina fondamentale nell'approccio cavaliere-cavallo, ma non strettamente legata alle strategie di Giostra.

Maurizio, parli di te.

"Vengo dal casentino, sono originario di Ponte a Poppi e risiedo a Tallia. Ho lavorato inizialmente nella macelleria di famiglia che abbiamo chiuso nel 1999 per una scelta condivisa e dopo vari lavori nel 2004 ho scelto di dedicarmi a tempo pieno alla mia passione, i cavalli. Successivamente ho conosciuto Marco Vignali, istruttore della scuola fondata da Luciano Mattalia e basata sulle tecniche di doma naturale, etologica. Oggi sono un accompagnatore ed un istruttore di etologia dell'ENGEA, sono assistente ed istruttore nazionale della scuola italiana Horseman, che significa Uomo-Cavallo, e cerco



di mettere in pratica queste conoscenze accorgendomi anno dopo anno di dare sempre qualcosa in più, anche se sono consapevole che c'è tanto da imparare e sono solo all'inizio di questo cammino".

Cosa significa etologia ed in cosa consiste il tuo lavoro?

"Etologia significa studiare il comportamento animale nel suo ambiente naturale, comprendere la componente istintiva e la capacità di

rispondere alle situazioni. Il mio lavoro ed i miei metodi partono dal concetto che ci deve essere sempre rispetto e fiducia verso l'animale con il quale ci si rapporta. La fiducia non ci può essere se prima non c'è il rispetto ed il rapporto può essere solo consolidato con il tempo. Per me sono questi i tre punti cardine: fiducia, rispetto e tempo necessario all'animale per capire. Se si rispettano questi cardini i risultati non possono che arrivare, questa è la base che insegno ai miei allievi".

Come è nato l'interessamento del Quartiere nei tuoi confronti?

"Ho conosciuto Martino Gianni, che mi è stato presentato in quanto aveva un problema con il suo cavallo e mi ha chiesto di aiutarlo. Gli è piaciuta la mia metodologia ed ha visto i risultati che si possono ottenere chiedendo al cavallo di fare qualcosa anziché costringendolo. Ne ha parlato con lo staff tecnico che è venuto a vedere come lavoro e, valutando che poteva essere utile per migliorare ulteriormente, il Consiglio del Quartiere mi ha chiesto di far parte del gruppo tecnico ed io ho accettato. Cercherò di dare il mio supporto nell'ambito delle mie competenze, lasciando altri aspetti a chi

ha più esperienza di me in ambito giostresco".

Come ti sei trovato con le persone dello staff?

"Entrando in uno staff tecnico già formato come quello di Porta Santo Spirito mi aspettavo un po' di diffidenza, soprattutto per i metodi di lavoro da me usati, non usuali, oltre al fatto che in questo campo sono poche le persone valide e tanti i maestri improvvisati. Invece sono stato accolto con apertura e ottimismo dovuto anche alle vittorie, e devo sottolineare che mi è piaciuto l'approccio del Quartiere, che nonostante lo straordinario lavoro di quest'anno poteva stare seduto e non cambiare niente nella squadra. Invece si è rimesso subito in discussione per cercare il pelo nell'uovo, per inseguire ogni possibile miglioramento. Ed in questo abbiamo la stessa visione, cioè che non si finisce mai di imparare e di migliorarsi. Nel momento che pensi di essere arrivato, qualcun altro ti passa avanti e tu cominci ad arretrare".

All'interno del gruppo di cosa ti occuperai?

"Nello specifico mi è stato chiesto di occuparmi dei giovani cavalieri e dei loro cavalli. Questo progetto si inse-

risce nelle volontà del Consiglio di avvicinare più ragazzi possibile all'equitazione, creando un vivaio. Poi ognuno a seconda della propria volontà e capacità dovrà porsi degli obiettivi, più o meno ambiziosi. Ci sarà molto da lavorare, partendo dalle basi equestri, anche di conoscenza dell'animale, cercando di fornire, oltre alla preparazione specifica per la Giostra del Saracino, una mentalità giusta nell'approccio con il cavallo. Quanto detto secondo una filosofia che ho sposato ormai da sette anni per cui l'animale non deve essere costretto, ma deve essere un compagno che ha voglia di fare le stesse cose di chi lo cavalca; e questo approccio permette di conquistare la fiducia dell'animale ponendo solide basi nel reciproco rapporto e minori tempi di lavoro. Per fare un paragone, è come una persona che stando volentieri con un'altra ottiene risultati migliori di una che invece è costretta a starci. Nonostante ci si impegni non si potrà mai parlare la stessa lingua dei cavalli, però si può cercare di comunicare nel modo più simile a loro. Inoltre noi restiamo dei predatori e loro una preda. Quindi, se non ci fosse una grande disposizione nell'indole del cavallo verso l'uomo, quest'ultimo nemmeno mettendosi in dieci persone riuscirebbe ad ottenere risultati. A volte vediamo dei buoni cavalieri che quando il cavallo non risponde come vorrebbero si arrabbiano e usano la forza nei suoi confronti, ma dal mio punto di vista l'arrabbiatura è solo una mancanza di conoscenza. Il cavallo spesso non risponde perché ha paura, scappa da una situazione che non ritiene agevole e finché non riesci a metterlo a suo agio non puoi pretendere che faccia quello che gli chiedi".

Un grazie a Maurizio per la sua disponibilità e per gli interessanti spunti sulle relazioni tra uomo ed animali spesso sottovalutate e considerate con sufficienza. Buon lavoro!

IL GRUPPO GIOVANILE

Due anni di impegno e di gioie condivise

Scrivere una relazione morale è molto spesso facile, si stende un semplice resoconto sui numeri e sulle cifre dell'anno che sta per passare. Ma oggi non mi sento in dovere di parlarvi di cifre o di numeri. Oggi sono qui a raccontarvi di un mandato che è entrato di diritto nella storia del Quartiere di Porta Santo Spirito. Sono passati due anni dall'ultima riunione in cui 7 ragazzi decisero di intraprendere una strada in salita e ignota a tutti; sono passati 2 anni da quando sono diventata presidente, nell'incertezza e nella paura di non riuscire a creare quello che tanti di noi volevano, paura nell'affrontare quello che anche a me rimaneva sconosciuto. Sono passati 2 anni... che cosa è successo? È successo quello

che tutti noi in cuore speravamo, abbiamo lottato, lavorato insieme, abbiamo sacrificato tanto del nostro tempo, della nostra vita per fare spazio a quello che è diventato oggi il gruppo giovanile dei ragazzi di Porta Santo Spirito.

Abbiamo dato tanto, ma abbiamo altrettanto ricevuto, ed è solo grazie a voi. Mi avete e ci avete insegnato cosa vuol dire gioco di squadra, abbiamo lavorato insieme, abbiamo riso insieme e abbiamo vinto insieme. Sono stati 2 anni di gioie, di pianti di felicità, di urla che porterò sempre con me. Il merito è tutto vostro, ci avete accolti a braccia aperte, ci avete aiutato, vi siete sempre fatti avanti in tutte le circostanze.

Questo è il gruppo giovanile, questi siete voi, grazie a tutti.

Giulia Fucini

Risultato delle Elezioni del Gruppo Giovanile svolte domenica 3 febbraio.

Presidente:
Luca Testa

Vice Presidente:
Giulia Fucini

Segretario:
Fabiana Tenti

Cassiere:
Jacopo Bartolini

Responsabile del banchino:
Rachele Mencaroni

Responsabile cene e stand:
Saverio Petrucci

Responsabile addobbi:
Andrea Mariottini



Le nostre belle damigelle del Gruppo Giovanile con la presidente uscente Giulia Fucini, nell'occasione della trasferta in Vaticano.

Maurizio Sgrevi



UNA SERATA AL GALOPPO

Premiati il 25 gennaio nella sala delle Vittorie i giostratori che hanno fatto la storia della Colombina

Santo Spirito ha vinto ancora. Perché la serata in onore dei giostratori della storia gialloblù si è rivelata un vero successo sotto ogni punto di vista: erano presenti praticamente tutti i protagonisti (in prima persona o rappresentati dai familiari) contornati dal pubblico delle grandi occasioni. Aneddoti, racconti, storie mai sentite; particolarità che hanno dato all'evento un sapore unico e speciale. Bello se non emozionante vedere nel Bastione di levante la storia intera di un rione, avvolta dalle centinaia di foto del Circolo de' Ghibellini fin su, nella sala delle Vittorie, tra le agognate Lance d'Oro.

La serata, condotta dagli encomiabili Lorenzo Alberti e Roberto Parnetti, si è aperta con la proiezione di un video realizzato da Saimon Savini in cui sono stati citati tutti i grandi cavalieri insieme ad una nutrita galleria fotografica, preparata con tutta la dovizia del caso. Finita la proiezione la parola è passata ai protagonisti, chiamati al grande tavolo del Consiglio per ricevere una targa ricordo e il meritato applauso. Il primo è stato Federico Stendardi, sicuramente il più grande di tutti in quella sala se si pensa alla dura giostra col destino che ha dovuto combattere da quello sciagurato 15 giugno 2010. Il suo sorriso e l'emozione nei suoi occhi, alla fine, sono stati come alzare la lancia d'Oro al cielo, e quella sera, tra uno scroscio di applausi, è accaduto questo.

Dopo di lui è stata la volta delle famiglie dei cavalieri degli anni '30 che hanno riportato un tributo per i parenti scomparsi o assenti: dal nipote dei fratelli Casucci, che ha stravolto un po' la storia del Saracino affermando che Giovanni Battista, a sua memoria, non ha mai corso giostra, fino a Santino, figlio di Donato Gallorini detto "Donatino", nativo di Olmo. Grande ricordo anche per il più forte giostratore del Saracino, l'eterno Tripoli Torrini detto "Tripolino" che quest'anno compirà la bellezza di 100 anni suonati, essendo nato nel 1913.



Parte del gruppo "Giostratori" e i loro familiari alla serata ben organizzata da Lorenzo Alberti e Roberto Parnetti.

La carrellata ha poi preso un altro piglio, neanche a dirlo, quando la parola è andata ai faentini, uno su tutti Mario Giacomoni, sprizzante di autoironia nel raccontare del suo lungo periodo in gialloblù senza riportare nemmeno una vittoria, nonostante il suo ricco palmares in altre giostre e quintane italiane. Grandi risate anche con il figlio Willer, che ha ricordato la sua annata disgraziata contro il buratto aretino, che gli ha portato via un rene ed un polso, con rischio annesso di essere linciato in piazza San Jacopo. Applausi per Silvano Gamberi e il figlio Gabriele, storici giostratori, ed emozionante il ricordo di Gianni Vignoli e Nanni Capacci, la coppia che riportò la Lancia d'Oro (dedicata alla Madonna del Conforto) nella sede dei Bastioni il primo settembre 1996, dopo ben 12 anni di digiuno: mentre il primo era ateo e non presenziò mai ad una cerimonia in chiesa (e non lo fece nemmeno per il Te Deum della vittoria, cerimonia introdotta proprio nel '96), Capacci ha commosso tutti rievocando il casuale incontro con Edo Gori nella Cappella della Madonna del Conforto, la mattina di quella storica Giostra. È lì che il compianto Edo chiese l'impresa al giostratore, vincendo con un dieci. E alla fine, come un

segno del destino, l'esito fu proprio quello: 4 di Vignoli e 3 con lancia spezzata di Nanni. Totale X. Freddezza e un velo di imbarazzo nella presentazione di Carlo Farsetti, giostratore prima tanto amato, ma al quale Santo Spirito non ha mai perdonato il passaggio a Porta Crucifera: due parole su un aneddoto, quello dell'incredibile X ottenuto rompendo la lancia nel centro, e poco altro. Negli occhi di "Carlino", in realtà, si leggeva un evidente dolore, dolore nel tornare in quella casa dove è stato tirato su da giovanissimo, ma senza trovare il calore della platea, quasi come se fosse uno sconosciuto. Anche queste, vien da dire purtroppo, sono storie di giostra. La vera standing ovation, al contrario, se l'è presa tutta Marco Chericì, giostratore che ha regalato una Lancia d'Oro nel 2011 spezzando l'asta e i sogni di Sant'Andrea, e che ha saputo mettersi da parte per l'arrivo delle giovani promesse. Risate a non finire

con l'arrivo di Luca Veneri (vittima di un simpatico scherzo), che con la goliardia che lo contraddistingue è riuscito a sintetizzare la sua bella esperienza in gialloblù, dove ha regalato al quartiere due Lance d'Oro. Inutile dire che il tripudio è stato per Gianmaria Scortecci ed Elia Cicerchia, chiamati insieme al centro del "palco" per prendersi il meritato tributo al grido di "Cappotto, Cappotto!". Gianmaria ha voluto fare alcuni ringraziamenti, in particolare al babbo Franco (sottolineando, con il sorriso, che lui non ha mai vinto una Giostra da protagonista), mentre Elia si è trovato alle prese con un microfono che sembrava non volesse farlo parlare, anche perché, in fondo e in fine, non ci sono parole per descrivere quello che ha vissuto lo scorso anno. Complimenti quindi al quartiere di Porta Santo Spirito per la bella iniziativa, perché anche grazie alla memoria il Saracino non cesserà mai di esistere.

Saverio Crestini



La sala delle vittorie gremita per una serata ben riuscita



Elia Cicerchia e Gianmaria Scortecci



Vittorio Zama



Carlo Veneri



Silvano Gamberi



Mario Giacomoni



Willer Giacomoni



Franco Valeri



Emanuele Buti



Gianni Vignoli



Piergianni Capacci



Gabriele Gamberi



Carlo Farsetti



Luca Veneri



Federico Stendardi



Marco Chericì

PALMARES DEI GIOSTRATORI IN GIALLOBLÙ E PRINCIPALI VITTORIE

(schede a cura di Roberto Parnetti)

Antonio Casucci: Ha corso solo la prima edizione del 1931.

Duilio Gabrielli: Nato il 6/3/1905 a Cortona (AR). Esordio il 7/8/1931, giostre corse 3 con 2 vittorie, la prima con Porta Burgi e la seconda con Porta S. Spirito (7/7/1932). Deceduto il 18/10/1990 a Cesa (AR).

Alessandro Ghinassi: Nato nel 1908. Esordio il 7/8/1931, giostre corse 26 di cui 3 con Porta S. Spirito e 2 vittorie.

Donato Gallorini detto "Donatino": Nato il 5/4/1910 a Olmo (AR). Esordio il 7/8/1932, giostre corse 45 di cui 33 con Porta S. Spirito e 14 vittorie di cui 11 in gialloblù che lo collocano come cavaliere più vittorioso per il quartiere della Colombina (8/8/1937, 4/8/1938, 9/6/1940, 12/9/1948, 4/6/1950, 3/6/1951, 13/9/1959, 4/9/1960, 2/9/1962, 5/9/1965 e 3/9/1967). Deceduto il 5/11/2003 ad Arezzo.

Tripoli Torrini detto "Tripolino": Nato l'8/3/1913 a Pozzuolo Umbro (PG). Esordio il 7/8/1932, giostre corse 44 con 15 successi. Con Porta S. Spirito ha corso 8 edizioni con 4 vittorie (13/9/1959 - 4/9/1960 - 2/9/1962 e 5/9/1965). Ha vinto per 6 volte il Palio di Siena.

Giuseppe Neri: Nato il 20/12/1904. Esordio il 7/8/1932, giostre corse 30 di cui 29 con Porta S. Spirito con cui ha vinto 9 Lance d'Oro (7/8/1932, 10/6 e 5/8/1934, 8/8/1937, 4/8/1938, 9/6/1940, 12/9/1948, 4/6/1950 e 3/6/1951). Deceduto il 25/07/1978 ad Arezzo.

Vittorio Marraghini: Nato il 13/3/1908 a Subbiano (AR). Esordio il 6/8/1933, giostre corse 5 con 2 vittorie (il "cappotto" del 1934) entrambe con Porta S. Spirito. Deceduto il 28/10/1998 ad Arezzo.

Gherardo Gherardi: Nato nel 1933 a Poppi (AR). Esordio il 3/6/1951. Con Porta S. Spirito ha corso 1 giostra.

Remo Strillozzi detto "l'Americano": Nato il 14/06/1931. Esordio il 2/9/1956, giostre corse 2. Con Porta S. Spirito ha corso la giostra dell'esordio. Deceduto il 20/09/1973 a Velletri (Roma).

Marcello Formica: Nato il 1/2/1927 a Spello (PG). Esordio il 4/9/1966, giostre corse 9 di cui 6 con Porta S. Spirito e 4 vittorie di cui 3 in gialloblù (7/9/1969, 5/9/1971 e 3/9/1972). Deceduto il 7/7/1998 a Foligno (PG).

Paolo Giusti detto "Baldo": Nato il 14/1/1942 a Bevagna (PG). Esordio il 4/9/1966, giostre corse 19, tutte con Porta S. Spirito, e 7 vittorie (3/9/1967, 7/9/1969, 5/9/1971, 3/9/1972, 3/9/1978, 2-15/9/1979 e 6/9/1981). Deceduto il 18/2/2001.

Gianfranco Ricci detto "il Bello": Nato il 27/5/1942 a Faenza (RA). Esordio il 1/9/1968, giostre corse 32 con 11 vittorie. Con Porta S. Spirito ha corso le 2 edizioni del 1993. Deceduto il 15/4/1998 a Faenza (RA).

Vittorio Zama detto "il Bianco": Nato il 24/1/1939 a Faenza (RA). 6 giostre corse, di cui 2 con Porta S. Spirito.

Mario Giacomoni detto "Cittino": Nato il 12/9/1954 a Faenza (RA). Esordio il 5/9/1971, con Porta S. Spirito ha giostro 9 volte.

Gabriele Tabanelli: Nato il 6/3/1946 a Faenza (RA). Esordio il 5/9/1971, giostre corse 29 con 4 vittorie. Con Porta S. Spirito ha corso 7 volte.

Carlo Veneri: Nato il 21/1/1945. Esordio il 5/9/1976, ha corso 8 edizioni tutte con Porta S. Spirito. Curiosità: è stato l'unico giostratore ad aver rivestito anche il ruolo di Capitano nel 1974.

Silvano Gamberi: Nato il 5/5/1948 a Faenza (RA). Esordio il 4/9/1977, giostre corse 26 (di cui 24 con Porta S. Spirito con cui ha ottenuto 4 vittorie (3/9/1978, 2-15/9/1979, 6/9/1981 e 2/9/1984).

Fabio Albiani: Nato il 6/2/1958, ha corso due edizioni nel 1984 con la vittoria del 2 settembre.

Marco Chericì: Nato il 28/5/1965. Ha corso 11 giostre (esordio 8/8/1991) di cui 5 con Porta S. Spirito e ha ottenuto 3 vittorie di cui 1 con S. Spirito (18/6/2011).

Davide Tredozzi: Nato il 7/9/1972 a Faenza (RA). Esordio il 30/8/1992, giostre corse 6 tutte con Porta S. Spirito.

Willer Giacomoni: Nato il 12/9/1974 a Faenza (RA) ha corso la sua unica giostra il 4/9/1994.

Roberto Massimo: Nato il 16/12/1970 a Marigny (Svizzera), corre la sua unica giostra il 28/8/1994.

Franco Valeri: Nato il 7/8/1969. Esordio il 25/6/1995, giostre corse 2, entrambe con Porta S. Spirito.

Pier Giovanni Capacci: Nato il 9/12/1962. Esordio il 16/6/1996, giostre corse 5, tutte con Porta S. Spirito, con la vittoria nella giostra del 1/9/1996.

Gianni Vignoli: Nato il 22/10/1960 a Bagnacavallo (RA). Esordio il 25/6/1996, ha corso 6 edizioni, tutte con Porta S. Spirito, vincendo la giostra del 1/9/1996.

Emanuele Buti: Nato il 9/11/1962, ha disputato la sua unica giostra il 6/9/1998.

Carlo Farsetti: Nato il 12/9/1974. Esordio il 21/6/1998. Ha disputato 31 giostre (di cui 23 con Porta S. Spirito) e ha ottenuto 7 vittorie di cui 3 con S. Spirito (20/6/1999, 1/9/2002 e 5/9/2004).

Luca Veneri: Nato il 10/10/1974. Esordio il 29/8/1993, giostre corse 38 + 1 ripetuta (1997) con 9 successi. Con Porta S. Spirito ha corso 14 giostre con due vittorie (5/9/2004 e 3/9/2006).

Gabriele Gamberi: Nato il 9/8/1977. Esordio nel 1997, giostre corse 12 di cui 11 con Porta S. Spirito con cui ha vinto 2 Lance d'Oro (20/6/1999 e 1/9/2002).

Daniele Gori: Nato il 2/5/1982. Esordio il 29/8/1993, giostre corse 21 di cui 6 con Porta S. Spirito ed ha ottenuto 5 successi di cui 1 in gialloblù (18/6/2011).

Elia Cicerchia: Nato il 4/9/1992. Due giostre corse con Porta S. Spirito e due vittorie (23/6 e 2/9 2012).

Gianmaria Scortecci: Nato il 3/5/1986. Due giostre corse e due vittorie (23/6 e 2/9 2012).

STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEPPETTI-SABATTI

Geom. Marco Geppetti

Geom. Antonella Sabatti

Arezzo - Via G. Monaco, 72
Tel. 0575370930 Fax 05751822681

IL CAMPIONARIO

Realizzazione cartelle colori per campionari di abbigliamento

Via don Luigi Sturzo, 218
Tel./Fax 0575.1610586
e-mail: ilcampionario2011@gmail.com

Progetto Italia S.r.l.

General Contractor
Ristrutturazioni Immobiliari
Lavori Idraulici ed Elettrici
Manutenzione Caldaie

Via Mazzini 36
52027 San Giovanni Valdarno (AR)
Tel. 055 9335182
e-mail: progettoitalia@gmail.com

Gimet Brass

S. Zeno - Strada C n. 8
52040 AREZZO (Italy)
Tel. 0575 99394
Fax 0575 946763
gimetbrass@gimetbrass.it

officine

Bicchi s.r.l.

Via G. Chiarini, 53 - 52100 Arezzo
Tel. 0575.903434 - Fax 0575.900976

IL COMPASSO

ARREDO DESIGN

Varenna Poliform

Via Benedetto Croce 85
Tel. 0575 23892
AREZZO

PM ALLARMI
tecnologie per la sicurezza e video sorveglianza
Largo 1° Maggio (zona Pescaiola)
Tel. 0575.352224 - 337.674219



FIN - TES s.r.l.
IMPORT - EXPORT
Termodadesivi - Filati - Cerniere
Bottoni - Fodere - Buste - Grucce
Spallini - Accessori vari
Via S. Romelli, 62 - Arezzo
Tel. 0575.984017 - www.fin-tes.com

CAVALLINO TUTTO DA GIOCARE

Con un Arezzo rinnovato in cerca di risultati la classifica è ancora aperta

Jl girone di ritorno, oltre che portare qualche risultato positivo in più alla compagine amaranto, ha consegnato anche un rinnovato assetto societario e un nuovo presidente. Infatti con i primi giorni di gennaio è stato ufficializzato il passaggio di consegna fra Gino Severini e Mauro Ferretti nuovo patron amaranto. La classifica del 56° Trofeo Cavallino d'Oro vede attualmente in testa Rubecchini e dietro racchiusi in pochi punti percentuali Piccolo, Gentili, Mencarelli e Bianchini; ma con tantissime giornate ancora da giocare anche per i nuovi arrivati come Piccolo esiste la possibilità di ribaltare la situazione. Dal 28 gennaio poi l'Arezzo ha un nuovo trainer che altri non è che quel Federico Nofri capitano della squa-

dra che tanti anni fa sotto la guida di Serse Cosmi vinse proprio il campionato dilettanti permettendo all'Arezzo di tornare nei professionisti. La squadra amaranto sta cercando di ottenere quei punti che la possano portare al più presto alla salvezza in modo da poter iniziare con largo anticipo la programmazione per la prossima stagione. Inoltre un altro obiettivo primario è la vittoria o quantomeno l'approdo alla finale di Coppa Italia che permetterebbe la partecipazione alla fase finale dei Play Off. Con la precaria situazione economica che sta vivendo il calcio a tutte le latitudini, il raggiungimento di tali obiettivi potrebbe aprire scenari interessanti al fine di un probabile ripescaggio che si potrebbe anche inserire in una anticipata riforma della



Il nuovo patron amaranto Ferretti

Lega Pro per ora in programma solo nel 2014. Con la nuova società, gli innesti del mercato di riparazione e il nuovo allenatore speriamo finalmente che l'Arezzo abbia intrapreso la strada giusta per tornare ai livelli che gli competono, e che lo stadio possa di nuovo riempirsi di gente e colori come accadeva solo pochi anni fa.

Roberto Cucciniello



Stefano Rubecchini

Classifica provvisoria 56° Cavallino d'Oro

- | | |
|-----------------------|------|
| 1° Stefano Rubecchini | 7,10 |
| 2° Roberto Piccolo | 6,56 |
| 3° Samuele Marinucci | 6,50 |
| 3° Simon Gentili | 6,40 |
| 4° Michele Mencarelli | 6,21 |

aggiornata al 8 febbraio 2013

Bar Tabacchi Francini
Ponte a Chiani - Tel. 0575.363000
Concessionaria:
WESTERN UNION | Sisa Matchpoint | Ticket | MONEY TRANSFER | SCOMMESSE SPORTIVE | BIGLIETTERIA SPETTACOLI

LA STORIA DI PLINIO...

... e di un gemellaggio per solidarietà

Plinio è un bambino di Sansepolcro, che oggi ha 7 anni. Quando aveva 18 mesi, non gli fu riconosciuta una gravissima forma di diabete; ha subito perciò danni irreversibili a causa di una diagnosi tardiva (appunto) del diabete di tipo I. Nel 2009 è stato salvato in extremis grazie a specialisti dell'ospedale Mayer di Firenze. Adesso sta gestendo la brutta malattia, avendo scongiurato il peggio. Purtroppo ha perso l'uso di un occhio e la sua deambulazione a volte è in difficoltà. In seguito a questa triste vicenda a Sansepolcro, già dal 2009, fu fondata una squadra podistica non agonistica, detta "PdP". Essa è composta da podisti-genitori, i quali ogni mattina si ritrovano a Porta del Ponte per correre insieme e per attrarre l'attenzione, anche con i colori sgargianti delle divise, nel tentativo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui danni che la malattia può causare nei bambini. Ho conosciuto il piccolo Plinio e la sua storia mi ha molto colpito, pertanto sabato 22 dicembre è stata organizzata una maratona solidale di gemellaggio "PdP - Quartiere di Porta Santo Spirito" che ha visto una de-



Il gruppo sportivi e non si "stringe" attorno al piccolo "grande" Plinio.

legazione di quartieri gialloblù recarsi a Sansepolcro da Plinio. Questo gemellaggio si è realizzato attraverso il mezzo di espressione podistico: a partire di corsa a piedi dal Quartiere alla volta della città biturgense, oltre il sottoscritto, c'era anche l'amico vigile del fuoco e neoquartierista gialloblù Luca Caneschi con al seguito l'immane bandiera "pdpiana" con su scritto "Corro per Plinio". Partiti alle ore 11.30 dai "Bastioni"

tramite il passo dello Scopetone, ed una volta intrapresa la "strada vecchia" che collega Palazzo del Pero alle Ville Monterchi si è così giunti a Sansepolcro, dove, già all'altezza del centro abitato di San Leo d'Anghiari ad aspettare me e Luca vi era un nutrito gruppo degli amici del "PdP" con a capo Jacopo, il babbo di Plinio. La carovana gialloblù proveniente da Arezzo stava intanto arrivando nella "Città della Balestra". Il Rettore Ezio Gori ed il consigliere Paolo Bertini

La Cicogna gialloblù
Il 24 dicembre 2012 è nato **Alessio** primogenito di **Roberta Barbagli** e **Daniele Fabbriciani**. **Benvenuto Alessio, e mille auguri e felicitazioni ai tuoi genitori!**

avevano i regali per Plinio e un omaggio natalizio per la famiglia Ortolani. Tra gli altri c'era anche Roberta Nucci, la quale, grazie alle sue innate doti di pasticceria, aveva preparato uno squisito dolce per sancire il gemellaggio. Poi Aleardo Ermini, Mirko Neri, Giampaolo Ferranti, che con la loro presenza hanno dato una dimostrazione di impagabile attaccamento alla causa. E così il gemellaggio è diventato realtà in un semplice bar di Sansepolcro, molto vicino al punto dove gli amici biturgensi del "PdP" ogni mattina alle 6 si ritrovano per compiere il loro prezioso allenamento quotidiano.

Lorenzo Alberti

Nel mese di febbraio improvvisamente è venuta a mancare a 76 anni la signora **Elena Petracchini** mamma di Daniela alla quale, assieme al marito Paolo Bertini ed ai figli porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Sempre nel mese di febbraio dopo una lunga malattia si è spento **Marco Gherardi** socio, assieme a Franco Parigi, della Sartoria Parigi di Sansepolcro che cura la manutenzione dei costumi della Giostra del Saracino, ai cari di Gherardi le condoglianze del Quartiere.



SCORTECCI
CORSO ITALIA
Corso Italia, 131
52100 AREZZO
Tel. 0575.357186
franco@scorteccegi.f2n.it

Visa
concretizza le tue idee per i tuoi oggetti
Smalti Pietre
Accessori moda
www.visacolori.it
Tel. 0575.370726

F.lli PICCARDI
Vendita e Assistenza nuovo ed usato tutte le marche
Autofaccina Autorizzata
Castel Focognano (AR)
Loc. Fonte Antica, 10/B3
Tel. 0575-592758
autofaccinapiccardi@aruba.it

life
wellnessclub
FIT-BOXE - SPINNING - STEP - GAG - BODY BUILDING
YOGA - PILATES - BACK-SCHOOL - PREPARTO
MEDICO SPORTIVO - OSTEOPIATA - PERSONAL TRAINER
DIMAGRIMENTO - ESTETICA - SOLARIUM - MASSAGGI
DANZA CLASSICA - JAZZ - HIP-POP - RECITAZIONE
Via Calamandrei, 99/e - Arezzo
Tel. 0575.302036

Cartolibreria Il Calamaio
Prenotazione libri scuole elementari, medie e superiori
Articoli da regalo
Arezzo - Viale Meccenate, 5/e
Tel. 0575 333277

FRATELLI PRATESI s.n.c.
Progettazione installazione impianti di climatizzazione
Agenzia di vendita impianti ristorazione
Assistenza tecnica per climatizzatori, caldaie murali a gas, impianti di ristorazione, refrigerazione
Via Pievan Landi, 46/48 - Arezzo
Tel. 0575 903912 - Fax 0575 901254
www.fratellipratesi.com info@fratellipratesi.com

Anche Lei qui?!

Le fantainterviste del nostro inviato Sgabellini

Un saluto dal vostro Tarlo Sgabellini! Dopo lo straordinario successo dell'indimenticabile giornata a Roma dei figuranti della Giostra, ne è stata organizzata un'altra a Siena, che si svolgerà nei prossimi mesi e che permetterà di far incontrare le realtà dei Quartieri aretini e delle Contrade senesi. Mi trovo qui a Siena dove è in corso la conferenza stampa di presentazione dell'evento, con il Sindaco di Arezzo Fanfani e il commissario al Comune di Siena Laudanna. Lascio la parola al commissario Laudanna. "A nome della città di Siena, invito le autorità e le rappresentative dei Quartieri di Arezzo a partecipare alla nostra iniziativa, scusandomi fin da ora per le eventuali mancanze e disagi a cui potranno andare incontro. Le recenti e fin troppo famose vicende del Monte dei Paschi, e il relativo tracollo finanziario, hanno purtroppo provocato qui a Siena una serie di restrizioni economiche senza precedenti, che stanno radicalmente cambiando la vita della città, dei suoi cittadini e delle sue attività. Basti pensare al Palio, che dalla prossima edizione verrà corso nella metà della Piazza del Campo, in modo da limitare le spese per la stesura del manto di tufo, e limitare al massimo l'utilizzo degli operai del comune. Anche le Contrade si dovranno attrezzare, e siccome il percorso sarà più breve, il Palio sarà corso su dei pony, anziché su cavalli, dai costi troppo onerosi. Anche le cene delle Contrade dovranno essere più sobrie possibili, e non sarebbe male che si trasformassero in merende propiziatricie, in modo da non far troppo tardi e risparmiare sulla luce. Pure le altre tradizioni secolari senesi dovranno subire delle dolorose trasformazioni. Ad esempio, il panforte, il nostro dolce famoso nel mondo, dovrà essere preparato senza mandorle e canditi. E ci saranno pure limitazioni sull'uso delle auto: ad esempio nei pressi della sede e delle filiali del MPS, sarà vietato il transito a mezzi con la targa di Padova. Questo per tenere alla larga da quella banca qualsiasi riferimento alla sigla... PD. Infatti, dopo questo vergognoso scandalo, al nostro monumento più caro e famoso, la Torre del Mangia, ci è stato imposto di cambiare il nome con l'umiliante "Torre del mangia mangia". Nonostante tutto, ci teniamo alla buona riuscita di questa manifestazione con gli amici di Arezzo e della Giostra del Saracino. Per questo ogni Quartiere sarà ospite di una delle nostre realtà. Per Porta del Foro, avevamo pensato di ospitarvi qui in Comune... Anche noi siamo commissariati, proprio come voi, siamo in difficoltà economica e, come vi succede ad

Arezzo, potrete assistere alle premiazioni... degli altri... Qualora fosse vostra intenzione visitare una contrada, vi consigliamo quella dell'Aquila, che è quella che ha vinto meno di tutti ed è pure tanto che non vince. Non ha i vostri colori... ma ha le vostre caratteristiche. Per Porta S. Andrea, siamo pronti ad ospitarvi presso la Contrada della Lupa. Anche qui non c'entrano i colori, ma mi dicono che da voi, subito dopo la fine delle giostre degli ultimi anni siete sempre piuttosto nervosi e contrariati, e tendete a nominare spesso questa Contrada; la quale, pur essendo quella che non vince da più tempo, vorrebbe contraccambiare donandovi il proprio foulard. Vi consiglio di accettarlo, meglio ricevere un foulard che un cappotto. Per Porta Crucifera, l'ideale sarebbe accogliere presso la nostra Università... almeno li siete sicuri che un Rettore ce lo trovate... visto che il vostro giorno c'è e un giorno si dimette. Per la contrada da visitare, per vicinanza di colori sarete tentati da quella del Drago, ma ve la sconsigliamo vivamente, in quanto quella contrada ha come arte e mestiere di riferimento quello dei banchieri... E anche per voi, come per noi di Siena, non è un buon momento per aver a che fare con le banche. Per quelli di Porta S. Spirito, visto che ultimamente siete spesso a mangiare, oltre che la visita di un dietologo (in quanto a Roma a qualcuno il costume appena entrava), vi sarà consegnato un premio per i vostri successi: una targa offerta dal Comune di Siena. Credetemi, una vera rarità, in quanto le targhe di Siena ormai non ci sono più... nemmeno nelle auto. Concludo ringraziando, e lasciando la parola al mio collega, il Sindaco di Arezzo Fanfani". "A nome della città di Arezzo, ringrazio le autorità senesi per questo splendido invito a questa iniziativa, che onora le nostre due comunità e le rende unite nel ricordo delle proprie radici. Siamo vicini alle vostre problematiche dovute a questa voragine economica, e consapevoli di quello che comporta, anche se per fortuna simili voragini da noi ad Arezzo non ci sono...". Il Sindaco Fanfani è stato interrotto da un Noooooooo! dopo alcuni mesi è tornato ancora lui, il disturbatore Vittorio Sgarbi, che invece sul nostro Sindaco. "Bastaaa bugie! Hai appena detto che ad Arezzo non ci sono voragini... ma se tutte le strade sono piene di enormi e pericolose buche! Non sono voragini quelle? Dacci un taglio, anzi, dacci un tappo! Devi agire! Guelfo! capra capra...". Interrompendo Sgarbi, interrompo anche il nostro collegamento da Siena. A voi studio!
Tarlo Sgabellini